

PENNABILLI - Gran successo per la serata di venerdì sera con le ricercatrici Rosetta Borghi e Olivia Nesci

Pennabilli dietro la Gioconda

Decryptati i paesaggi di Leonardo. Il sindaco: "Allestiremo balconi per i turisti"

PENNABILLI - Oltre 200 persone hanno partecipato venerdì sera, nella chiesa di Santa Vittoria di Pennabilli, alla conferenza "Il Paesaggio della Gioconda" che ha confermato la presenza del territorio pennese, della Marecchia e della valle del Sena, nello sfondo del celebre dipinto di Leonardo. Le ricercatrici Rosetta Borghi e Olivia Nesci hanno presentato i risultati di quattro anni di lavoro, racchiusi nel libro "Codice P. Atlante illustrato del paesaggio della Gioconda". Già nel 2007 erano scoperti nel Montefeltro sette paesaggi riconducibili alle opere pittoriche di Piero della Francesca ed in seguito, mettendo a confronto ingrandimenti del dipinto di Leonardo e foto del paesaggio, sono

approdate alla nuova incredibile scoperta. Hanno individuato la chiave con cui Leonardo aveva secretato il paesaggio, un codice complesso attraverso il quale a volte comprimereva e altre espandeva la morfologia del paesaggio reale. "La notizia per il nostro Comune - ha detto il sindaco Lorenzo Valenti - è eccezionale e andrà rilanciata nei consessi scientifici e culturali. Il turismo, in particolar modo quello internazionale, sarà attratto da questa grandiosa novità. Allestiremo presto con l'aiuto della provincia dei "balconi", luoghi dai quali Leonardo ha "fotografato" il nostro territorio. Aspettiamoci quindi un grande interesse per questa scoperta che dobbiamo coltivare e rilanciare."



La Gioconda di Leonardo Da Vinci